

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Est

**AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST)
DI BERGAMO EST**

Sede: 24068 - Seriate (BG) - Via Paderno, n. 21
C.F. - P.I. n. 04114380167

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 627 DEL 30/06/2017

SERVIZIO/U.O. PROPONENTE

AFFARI GENERALI E LEGALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Daniela Vitali

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DELL'ASST
BERGAMO EST**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con DGR n. X/6575 del 12.05.2017 la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato il POAS 2016/2018 dell'ASST Bergamo EST;

RICHIAMATA la deliberazione n. 468 del 16.05.2017 con la quale l'Azienda ha preso atto dell'intervenuta approvazione regionale del POAS;

PRESO ATTO che il POAS ha confermato in capo alla SSD Affari Generali e Legali la competenza in materia disciplinare attribuendo alla struttura:

- attività di supporto ai Dirigenti responsabili, nell'assolvimento degli adempimenti in materia disciplinare di propria competenza;
- attività di segreteria dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e cura dei rapporti con il Dipartimento di Funzione Pubblica,
- attività di aggiornamento dei codici disciplinari e di comportamento;

PRESO ATTO altresì che l'Ufficio Procedimenti Disciplinari previsto dal POAS è strutturato come organo collegiale la cui presidenza è attribuita al Dirigente Responsabile della SSD Affari Generali e Legali;

RILEVATO che il Responsabile della SSD Affari Generali e Legali riveste attualmente anche la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e che il cumulo delle funzioni potrebbe ingenerare una situazione di potenziale conflitto di interessi, quantunque sia basilare il raccordo tra le due figure;

VISTO inoltre l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie, entrato in vigore il 17/12/2015, che ha individuato nell'UPD aziendale il soggetto competente per le sanzioni di maggiore gravità;

VISTO, in particolare, l'art. 37, comma 5, lett. b) dell'ACN sopra detto che prevede l'individuazione di un ulteriore componente scelto fra i medici a rapporto convenzionato che andrà a sostituire un membro dell'UPD nel caso in cui il procedimento riguardi uno specialista ambulatoriale;

VISTO il verbale n. 9/2016 del Comitato Zonale della provincia di Bergamo in cui al punto 5 vengono designati i componenti degli UPD delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali bergamasche;

RITENUTO pertanto di costituire l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (di seguito UPD) dell'ASST Bergamo EST, quale organo collegiale, nominando i membri effettivi nonché i rispettivi sostituti, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa in caso di assenza, impedimento o verificata incompatibilità di uno dei componenti effettivi, come di seguito indicato:

Componenti effettivi	Componenti supplenti
Presidente <i>Dott. Roberto Cosentina</i> , Direttore Sanitario	Dr. Francesco Lubrano Direttore Medico Presidio di Seriate
<i>Dr. Gianluca Vecchi</i> , Direttore Amministrativo	Dr.ssa Caterina Ursino Direttore UOC Gestione Risorse Umane
<i>Dott.ssa Monica Meroli</i> , Direttore Sociosanitario	Dr.ssa Giuliana Mazzoleni Direttore f.f. UOC Presidio Territoriale Area Est
Specialista ambulatoriale ex art. 37, co. 5, ACN (in sostituzione del Direttore Sociosanitario) <i>Dott. Angelo Platania</i>	<i>Dott. Piero Bergamo</i>
Segretario: <i>Dr.ssa Daniela Merola</i>	altro funzionario Affari Generali e Legali, con profilo giuridico amministrativo ed inquadramento non inferiore alla categoria contrattuale "D"

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2017, n. 130) ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", entrato in vigore il 22 giugno 2017, c.d. riforma Madia, che ha apportato modifiche in materia di responsabilità disciplinare, tra cui, in particolare, l'introduzione di nuove fattispecie disciplinari e correlate sanzioni, oltre a quelle già introdotte dal D.Lgs. n. 116/2016, l'attribuzione all'UPD dell'irrogazione delle sanzioni superiori al rimprovero verbale (novellato art. 55-bis D.Lgs. 165/2001) - fermo restando quanto previsto in caso di falsa attestazione della presenza in servizio dal novellato art. 55-quater, commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 165/2001 – e la fissazione di nuovi termini per l'azione disciplinare (art. 55-bis, comma 4):

- entro 10 giorni la segnalazione all'UPD da parte del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente e contestuale segnalazione allo stesso;
- entro 30 giorni la contestazione scritta al dipendente da parte dell'UPD, decorrenti dal ricevimento della predetta segnalazione, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare (termine perentorio (art. 55-bis, c. 9-ter));

- entro 120 giorni la conclusione del procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, dalla contestazione dell'addebito (termine perentorio (art. 55-bis, c. 9-ter));

RILEVATO che l'art. 22, c. 13 del D.Lgs. n. 75/2017 espressamente dispone che le nuove norme sono applicabili alle infrazioni commesse successivamente alla entrata in vigore del decreto medesimo;

RITENUTO pertanto, in virtù del principio generale di legalità, anche in analogia alle indicazioni date dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 9 del 27/11/2009 in occasione delle nuove norme in materia disciplinare introdotte con il D.Lgs. n. 150 del 2009 (c.d. riforma Brunetta), di precisare che:

- i procedimenti aperti dal responsabile della struttura prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, sono conclusi dal responsabile della struttura che li ha avviati, con applicazione, sia per gli aspetti sostanziali che procedurali, delle disposizioni previgenti;
- i procedimenti aperti e sospesi dall'UPD prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, sono conclusi dall'UPD, nella nuova composizione collegiale, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, con applicazione, sia per gli aspetti sostanziali che procedurali, delle disposizioni previgenti;
- qualora la notizia dell'infrazione sia stata acquisita dal responsabile della struttura o dall'UPD prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, al procedimento disciplinare si applicano, sia per gli aspetti sostanziali che procedurali, le disposizioni previgenti, con l'eccezione dell'UPD, che esercita le proprie funzioni nella nuova composizione collegiale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
- qualora la notizia dell'infrazione sia stata acquisita dal responsabile della struttura o dall'UPD dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, ma per fatti commessi prima di tale momento, al procedimento disciplinare si applicano, per gli aspetti sostanziali, le disposizioni previgenti, per gli aspetti procedurali il nuovo regime;

RITENUTO altresì di fissare le regole di funzionamento del nuovo UPD, in ragione della sua natura di collegio imperfetto, indicate nell'allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che saranno comunque recepite negli emanandi codici disciplinari aziendali;

PRECISATO che l'UPD, oltre ad esercitare le funzioni proprie così come delineate dall'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, in virtù di quanto dispone l'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 65*) e della legge anticorruzione n. 190/2012, in raccordo con l'RPCT:

- svolge una funzione propositiva in relazione all'aggiornamento e revisione periodica del Codice di Comportamento dell'Ente;
 - propone la diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento e dei Codici disciplinari aziendali;
 - vigila sull'applicazione del Codice di Comportamento e dei Codici disciplinari aziendali;
- attiva, con il RPCT, le autorità giudiziarie competenti per i profili di responsabilità contabile, amministrativa, civile e penale;
- comunica annualmente al RPCT il numero e il tipo delle violazioni accertate e sanzionate delle regole del codice di comportamento;
- assicura le tutele di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001, rubricato "tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il c.d. whistleblower, in applicazione del relativo regolamento aziendale;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento è la dr.ssa Daniela Vitali, Responsabile della SSD Affari Generali e Legali;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal competente Responsabile in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, ciascuno per la rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, da intendersi integralmente qui riportate e trascritte:

1) di costituire l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) dell'ASST Bergamo EST, quale organo collegiale, nominando i membri effettivi nonché i rispettivi sostituti, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa in caso di assenza, impedimento o verificata incompatibilità di uno dei componenti effettivi, come di seguito indicato:

Componenti effettivi	Componenti supplenti
Presidente <i>Dott. Roberto Cosentina</i> , Direttore Sanitario	Dr. Francesco Lubrano Direttore Medico Presidio di Seriate
<i>Dr. Gianluca Vecchi</i> , Direttore Amministrativo	Dr.ssa Caterina Ursino Direttore UOC Gestione Risorse Umane
<i>Dott.ssa Monica Meroli</i> , Direttore Sociosanitario	Dr.ssa Giuliana Mazzoleni Direttore f.f. Presidio Territoriale Area Est
Specialista ambulatoriale ex art. 37, co. 5, ACN (in sostituzione del Direttore Sociosanitario) <i>Dott. Angelo Platania</i>	<i>Dott. Piero Bergamo</i>
Segretario: <i>Dr.ssa Daniela Merola</i>	altro funzionario Affari Generali e Legali, con profilo giuridico amministrativo ed inquadramento non inferiore alla categoria contrattuale "D"

2) di precisare che:

- i procedimenti aperti dal responsabile della struttura prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, sono conclusi dal responsabile della struttura che li ha avviati, con applicazione, sia per gli aspetti sostanziali che procedurali, delle disposizioni previgenti;
- i procedimenti aperti e sospesi dall'UPD prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, sono conclusi dall'UPD, nella nuova composizione collegiale, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, con applicazione, sia per gli aspetti sostanziali che procedurali, delle disposizioni previgenti;
- qualora la notizia dell'infrazione sia stata acquisita dal responsabile della struttura o dall'UPD prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, al procedimento disciplinare si applicano, sia per gli aspetti sostanziali che procedurali, le disposizioni previgenti, con l'eccezione dell'UPD, che esercita le proprie funzioni nella nuova composizione collegiale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
- qualora la notizia dell'infrazione sia stata acquisita dal responsabile della struttura o dall'UPD dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, ma per fatti commessi prima di tale momento, al procedimento disciplinare si applicano, per gli aspetti sostanziali, le disposizioni previgenti, per gli aspetti procedurali il nuovo regime;

3) di fissare le regole di funzionamento del nuovo UPD, in ragione della sua natura di collegio imperfetto, indicate nell'allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che saranno comunque recepite negli emanandi codici disciplinari aziendali;

4) di precisare altresì che l'UPD, oltre ad esercitare le funzioni proprie così come delineate dall'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, in virtù di quanto dispone l'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 65*) e la legge anticorruzione n. 190/2012, in raccordo con l'RPCT:

- svolge una funzione propositiva in relazione all'aggiornamento e revisione periodica del Codice di Comportamento dell'Ente;
- propone la diffusione della conoscenza del codice di comportamento e dei codici disciplinari aziendali;
- vigila sull'applicazione del Codice di Comportamento e dei Codici disciplinari aziendali;
- attiva, con il RPCT, le autorità giudiziarie competenti per i profili di responsabilità contabile, amministrativa, civile e penale;
- comunica annualmente RPCT il numero e il tipo delle violazioni accertate e sanzionate delle regole del codice di comportamento;
- assicura le tutele di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001, rubricato "tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il c.d. whistleblower, in applicazione del relativo regolamento aziendale;

- ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione del codice di comportamento, l'UPD può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012 (v. anche 15, comma 4 del d.p.r. n. 62 del 2013)

5) di dare atto che il responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento è la dr.ssa Daniela Vitali, Responsabile della SSD Affari Generali e Legali

6) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Codici disciplinari e di comportamento” del sito web istituzionale;

7) di trasmettere il presente provvedimento alle articolazioni organizzative aziendali interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Locati

CIG:	CUP:
Conti:	

Documento informatico ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n.241 come modificato da D.L. 18/10/2012 n.179 e dal D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e norme collegate, firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n.82.

Allegati:

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI COSTITUZIONE DELL'UPD